

ALLA SEDE API La Regione ha incontrato le imprese per illustrare i bandi

Transizione digitale ed ecologica

Marnati: «Sta aumentando la consapevolezza». Pansini: «Opportunità di crescita»



MATTINATA ALL'API L'assessore Marnati con Paola Pansini, direttore Api, e (a lato) con il dirigente Paolo Furno durante l'illustrazione

Molto partecipato il convegno tenutosi lunedì all'Api Novara Vco e Vercelli per la presentazione del bando regionale "Digitalizzazione ed efficientamento produttivo". «Sta aumentando la consapevolezza delle imprese, e lo dimostra la loro grande partecipazione ai nostri bandi – afferma l'«assessore all'Ambiente, Energia, Innovazione e Ricerca di Regione Piemonte, Matteo Marnati - Sulla vecchia programmazione europea (Fesr 14-20) c'è stato overbooking e in questa programmazione europea (Fesr 21-27), che è stata aperta a gennaio, stiamo andando ancora più veloci: abbiamo a disposizione 1 miliardo e mezzo di fondi e a novembre ne abbiamo già assegnati più della metà, circa 700 milioni. Sulla parte relativa alla transizione ecologica ci sono più di 500 milioni». Questo sulla digitalizzazione e l'efficientamento produttivo, ha aggiunto Marnati, «è un bando completo: l'attenzione di questa programmazione è rivolta alle piccole e medie industrie che per noi sono un valore aggiunto, sia per numero di imprese sia per numero di occupati. La risposta delle imprese, sia con la vecchia programmazione che con la nuova, è veramente massiccia e lo dimostra il fatto che queste misure vengono esaurite ancor prima della scadenza. La nostra attenzione è rivolta proprio a loro, alle piccole e medie imprese, che sono la spina dorsale del nostro sistema economico regionale; un vero e proprio punto di forza per il nostro tessuto economico visto che la realtà imprenditoriale no-

varese è una delle poche che mostra un segno positivo». Paola Pansini, direttore generale Api, ha sottolineato l'importanza dei bandi della digitalizzazione e della transizione ecologica: «Sono fondamentali per la crescita e la competitività delle nostre Pmi. Noi rappresentiamo circa 800 industrie del tessuto imprenditoriale sulle province di Novara, del Verbano Cusio Ossola, di Vercelli e della Valsesia. Tutte le azien-

de devono avvalersi di quelle opportunità fondamentali per una crescita della competitività, per aumentare le esportazioni, perché è fondamentale produrre sempre in Italia ed esportare e per fare ciò e per crescere occorre avvicinarsi a tutte le opportunità che la Regione Piemonte ci sta offrendo anche grazie al Pnrr. Aiutiamo le imprese tutti i giorni e siamo lieti di collaborare con la Regione affinché si sfruttino davvero

tutti questi vantaggi che possono essere solo e unicamente di crescita per le piccole e medie industrie». L'unica nota dolente è la complessità burocratica di queste misure, che devono seguire precisi dettami europei. «L'invito – ha detto Pansini – è quello di semplificare i contenuti dei bandi, affinché siano di facile comprensione per le Pmi che ancora oggi spesso declinano l'opportunità di partecipare a un Ban-

do pubblico che offre agevolazioni finanziarie e contributi perché ritenuto troppo complesso». E proprio per questo, particolarmente apprezzata è stata la presentazione pubblica del bando, a cura del dirigente regionale del Settore Promozione dello Sviluppo Economico e Accesso al Credito per le imprese, Paolo Furno. «L'incontro di oggi – ha concluso Pansini – ha reso possibile la semplificazione at-

traverso la presentazione offerta dal Dirigente Regionale Paolo Furno. Riteniamo per tanto proficuo l'incontro e la collaborazione, la cooperazione e il lavoro sinergico che siamo riusciti a creare con la Regione Piemonte e ci auguriamo che l'impegno congiunto tra la nostra Associazione e l'Ente Regionale porti una proficua attività di sviluppo per le nostre imprese associate».

• **Laura Cavalli**

Pmi Days: oltre 1.200 richieste da 14 scuole

Il 23 e 24 novembre scorsi sono iniziate le visite nelle aziende aderenti a Confindustria Novara Vercelli Valsesia che partecipano all'edizione 2023 del "Pmi Day", la Giornata nazionale delle piccole e medie imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria in collaborazione con le associazioni territoriali del sistema. Oltre 40 studenti del Liceo scientifico "Avogadro" di Vercelli hanno visitato la centrale di Trino, di proprietà della Segin - Società Gestione Impianti Nucleari di Saluggia, scoprendone il passato industriale e la fase di decommissioning in corso, mentre una quindicina di allievi dell'Istituto agrario "Bonfanti" di Romagnano Sesia ha preso parte al tour guidato negli impianti Torraccia del Plantavigna, appartenenti al Gruppo Franco di Ghemme.



Anche nel Vco l'iniziativa è stata un successo

VERBANIA Soddisfazione degli imprenditori che hanno accolto, venerdì 24, gli studenti delle scuole medie superiori del Verbano Cusio Ossola. «Ormai da parecchi anni – dichiara Alessia Sarazai, amministratore delegato ADI di Donodossola – e, se da una parte, ci inorgoglisce far vedere quello che l'azienda produce, credo che il valore più importante sia quello di far capire ai ragazzi che il mondo del lavoro è davvero ampio e diversificato e che non devono accontentarsi ma cercare di scoprire la loro vocazione». Luca Gnecco, responsabile del controllo di gestione della Lavanderia Milanese, precisa: «Anche quest'anno abbiamo potuto apprezzare l'importanza di questa iniziativa di confronto prima ancora che con le istituzioni scolastiche è avvenuto direttamente "sul campo". Coi ragazzi i quali dimostrano grande interesse, per gli aspetti tecnici legati alla complessità dei processi produttivi e dei macchinari, oltre la volontà di complessità dei servizi turistici del Lago Maggiore».

• **M.T.**

guato. Abbiamo ricevuto oltre 1.200 richieste di partecipazione da 14 istituti, che stiamo cercando di gestire senza impattare in modo eccessivo sulle attività aziendali. Il Pmi Day è un importante momento di confronto, in cui le imprese confermano il loro ruolo di attore sociale sul territorio. Il tema di quest'anno è la "libertà" come presupposto per realizzare le proprie aspirazioni contribuendo a generare benessere collettivo e come leva per la ricerca, l'innovazione e la crescita economica: un principio che si accompagna a quello di responsabilità, al rispetto per gli altri e per il bene comune e all'affermazione dei valori

• **Lc.**

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "MAGGIORE DELLA CARITÀ" DI NOVARA S.C. COORDINAMENTO AMBITO SOVRANZIONALE GESTIONE ACQUISTI

Responsabile: Dr.ssa Laura SGUAZZINI VISCONTINI

AVVISO PER ESTRATTO DI RETTIFICA BANDO DI GARA

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara, nonché il riflettore approntato per l'utilizzo della piattaforma SINTEL, ai sensi del Decreto Legislativo N. 50 del 18/4/2016 e s.m.i., per la seguente gara: GARA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, D.LGS. N. 50/2016, PER LA CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA CITTA' DELLA SALUTE DELSA SCIENZA DI NOVARA, CON RICORSO ALLA FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183, D.LGS. N. 50/2016, (PROJECT FINANCING) - N. GARA9848906 Importo massimo stimato dell'appalto e 724.921.803,11 IVA esclusa. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 18.00 del giorno 31/12/2023 in formato elettronico, tramite la piattaforma SINTEL (<https://sinfel.regione.lombardia.it>). La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della piattaforma Sinfel all'indirizzo <http://www.sinfel.regione.lombardia.it> nonché sul sito aziendale web dell'ACQU Maggiore della Carità di Novara. La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante, data di trasmissione GUE 16/11/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ARCH. CLAUDIO TAMBORININO